

Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l.

Piazza Vittorio Emanuele – Municipio 98048 Spadafora (ME) Part. I.V.A. 02129950834

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA TOTALITARIA DEI SOCI (21)

L'anno duemiladodici (2012) il giorno ventitre (23) del mese di Gennaio alle ore 19.00, si è riunita, presso l'aula Consiliare del Comune di Spadafora (ME) in Piazza Vittorio Emanuele, l'Assemblea Totalitaria dei Soci, in seduta ordinaria, in forma urgente, della **“TIRRENO ECOSVILUPPO 2000 Società Consortile a r. l.”**, per deliberare e discutere sul seguente

Ordine del Giorno:

1. Progetto gestione sperimentale dei rifiuti;
2. Varie ed eventuali.

Presiede, come previsto dallo Statuto vigente, il Sig. Romanzo Antonino, Presidente del Consiglio d'Amministrazione, il quale chiama a fungere da Segretario, per la stesura del presente verbale, il Rag. Carmelo Franco Anastasi, che accetta.

Costatato che sono presenti tanti Soci (n. 13 su 15 - Assenti: Comune di Condrò – Saponara). Vedi fogli di presenza (all. A). I quali, soci, rappresentano la maggioranza del Capitale Sociale, e che: gli avvisi di convocazione sono stati inoltrati in tempo utile, in modo tale che l'invito a partecipare alla riunione sia stato ricevuto da tutti i Soci.

Dopo di ciò, si passa al **primo punto** dell'Ordine del Giorno: “Progetto gestione sperimentale dei rifiuti”.

Il Presidente dopo avere dato lettura dell'Ordinanza del Commissario Delegato dei Rifiuti del 10.11.2011 N. 151 della Regione Siciliana; esterna il proprio pensiero nel ravvisare l'opportunità di poter predisporre una bozza di progetto sperimentale in forma collegiale del Consorzio al fine di poter staccarsi dalla gestione centrale dell'A.T.O. e quindi abbattere i costi con un servizio più efficiente, efficace e nello stesso tempo, soprattutto, economico ed immediato.

A ciò si apre una dinamica discussione dove partecipano i soci presenti, i quali esprimono interesse, condividendo l'idea del Presidente, tanto che, alla fine, con voto unanime si dà incarico al Presidente Romanzo a redigere un progetto sperimentale da presentare al Commissario per i rifiuti; al fine di poter essere autorizzati all'autonomia gestionale dei rifiuti prodotti in seno al bacino d'utenza del Consorzio. Fa presente che il Consorzio nel proprio oggetto sociale prevede anche questa tipologia di attività. Si dà incarico, sempre al Presidente Romanzo, di avvalersi di personale e professionisti idonei a poter predisporre

Tirreno Ecosviluppo 2000 Società Consortile a r. l.

Piazza Vittorio Emanuele – Municipio 98048 Spadafora (ME) Part. I.V.A. 02129950834

tale progetto sperimentale, tenendo presente per le richieste con le dovute coperture finanziarie.

Per concludere l'Assemblea propone di un eventuale trasformazione, se necessaria, del Consorzio in Società per azione; a ciò, il Presidente nella risposta conclusiva afferma che un argomento da poter trattare in una altra seduta ma di tutto ciò si può discutere sempre dopo l'autorizzazione da parte della Regione Siciliana, in quanto oggi sarebbe troppo prematuro fare supposizione.

Non avendo nessun altro chiesto la parola, e non essendoci altro punto posto all'ordine del giorno, dopo la stesura del presente verbale, che viene letto, approvato, e sottoscritto alle ore 20:25, viene chiusa la presente seduta.

IL SEGRETARIO

Carmelo Franco Anastasi

IL PRESIDENTE

Romanzo Antonino

“PROGETTO DI GESTIONE SPERIMENTALE”

Deve essere presentato entro il 28.1.2012.

Il progetto dovrà essere in linea con gli obiettivi regionali, indicare quelli gestionali ed economici da raggiungere (anche in ordine alla raccolta differenziata) i tempi e le modalità di conseguimento degli obiettivi indicati.

Il progetto che deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità e trasparenza dovrà essere compatibile con il territorio, dovrà indicare:

- A) gli impianti esistenti nel territorio o già finanziati
- B) le risorse economiche disponibili
- C) gli investimenti da realizzare
- D) la percentuale di differenziata da raggiungere indicando tempi
- E) modalità di affidamento del servizio
- F) servizi resi e relativo costo di ogni servizio (per abitante, per trasporto, per raccolta, per smaltimento, per spazzamento, per raccolta differenziata, per mano d'opera, ecc.)
- G) modalità di svolgimento del servizio (per tipologia di rifiuto)
- H) modalità di smaltimento dell'umido
- I) modalità di reimpiego del materiale differenziato
- L) la copertura finanziaria
- M) Controlli
- N) Costi precedenti e qualità del servizio precedente
- O) copertura del servizio attraverso la Tarsu o la TIA
- P) pubblicità, modalità di coinvolgimento dei cittadini, e criteri di premialità
- Q) impianti di umido esistenti
- R) numeri di centro di raccolta
- S) centri raccolta RAEE
- T) la percentuale di raccolta differenziata al momento
- U) la quantità di rifiuto biodegradabile da non smaltire in discarica
- V) numero di personale da impiegare e sino ad oggi impiegato.
- Z) mezzi da impiegare